



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35/2022

Oggetto: Modifiche all'art. 32 bis del Regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri nel Comune di Cagliari.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **quindici** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:20**, in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo	X		Massa Matteo	X	
Andreozzi Giulia	X		Maxia Corrado	X	
Anedda Endrich Enrica	X		Mulas Francesca	X	
Angioni Antonello	X		Mura Roberto	X	
Balletto Alessandro	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Benucci Marco	X		Perra Roberta	X	
Cilloccu Marzia	X		Piras Andrea		X
Cugusi Giorgio	X		Piras Marcello	X	
Dettori Andrea	X		Polastri Marcello	X	
Fadda Alessandro	X		Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido	X	
Ghirra Francesca		X	Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Scarfò Antonella Anna Maria Giusy	X	
Lai Loredana	X		Sirigu Salvatore	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Soru Camilla Gerolama	X	
Loi Stefania	X		Ticca Umberto	X	
Mannino Pierluigi	X		Tocco Edoardo	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 33 - assenti: 2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Edoardo Tocco*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Risultano presenti gli Assessori: Guarracino Alessandro, Sorgia Alessandro, Floris Andrea, Angius Giorgio, Mereu Alessio, Lantini Viviana, Deidda Gabriella, Dedola Rita, Picciau Maria Dolores.

Il Consiglio comunale

Visti:

- l'art.117 comma 6 Cost., secondo il quale “i Comuni hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;
- il D.P.R. n.285 del 10 settembre 1990 di “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”;
- la L.R. n. 32 del 2.8.2018 in materia funebre e cimiteriale che all'art.50 dispone che i Comuni debbano adeguare i propri Regolamenti alle disposizioni contenute nella Legge;
- il Regolamento sul Servizio mortuario e dei cimiteri del Comune di Cagliari, approvato con deliberazione C.C. n.82 del 19/12/2013 e modificato con deliberazioni C.C. n.17 del 21/04/2015 e C.C. n.128 del 14/09/2021;

Considerato che:

- nell'ambito della valorizzazione del Cimitero Monumentale di Bonaria, nell'anno 2021 è stato completato un importante intervento di ristrutturazione di un blocco di colombari, nell'area denominata Orto delle Palme, e ciò ha ridato luce ad antiche sepolture che sono state riconvertite in cinerari familiari per la conservazione di urne cinerarie in numero di 224 loculi, di cui n.168, cosiddetti di punta, contenenti al loro interno n.4 spazi per urne cinerarie e n. 56 cosiddetti di lungo, con n.6 spazi, per un totale complessivo di n. 1008 posti;
- tale intervento consente, dopo circa cinquanta anni, di poter nuovamente utilizzare il sito anche come luogo di sepoltura dopo che il Consiglio Comunale decise nel 1968, con la deliberazione n.68, di non utilizzare più il Cimitero Monumentale di Bonaria come luogo di sepolture ad eccezione di quelle effettuate nelle cappelle o in sepolcri già in concessione e nelle nicchie;

Atteso che uno degli obiettivi PEG per l'anno 2021, assegnati al Servizio Demografici, Decentramento, Elettorale , Cimiteriale, ha riguardato lo svolgimento di una serie di azioni tese alla valorizzazione del Cimitero Monumentale di Bonaria, tra le quali anche quelle dirette alla reimmissione nel mercato dei nuovi cinerari familiari, attraverso il rilascio di nuove concessioni ed il propedeutico adeguamento del Regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri del Comune di Cagliari così come effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 61 del 13/05/2021 di indirizzi e deliberazione C.C. n.128 del 14/09/2021;

Atteso che con quest'ultima deliberazione sono state apportate apposite modifiche al Regolamento sul Servizio mortuario e dei cimiteri del Comune di Cagliari con la modifica degli articoli 31 “Concessione a vivente” dei cinerari familiari e 32 bis “Cinerari familiari”, che disciplinano modalità, condizioni e requisiti per il rilascio delle concessioni dei cinerari familiari;

Rilevato però che non si è stabilito un termine di durata specifico per le concessioni di tali cinerari familiari e che gli stessi hanno trovato generica collocazione per quanto riguarda la durata in seno al “Titolo V - Tumulazioni in nicchie”, che prevede come termine di durata delle concessioni sessanta anni non rinnovabili, per cui applicando il criterio di interpretazione analogico e sistematico anche la durata delle concessioni dei cinerari familiari risulta la medesima delle nicchie singole e cioè sessant'anni non rinnovabili;

Considerato tuttavia che tale durata non rinnovabile, mal si attaglia alle concessioni dei cinerari familiari, in quanto essendo destinati ad accogliere le ceneri di più soggetti designati in vita dal concessionario, il termine risulta troppo breve riguardo alla possibilità di godimento;

Ritenuto che tali considerazioni, riguardo la necessità di intervenire sul termine di durata dei provvedimenti, scaturiscano dall'esigenza dell'Amministrazione, tesa a consentire il massimo utilizzo dei cinerari familiari realizzati, e dell'utenza di poter fruire del bene in un termine più adeguato, così come emerso in occasione dell'avvio delle procedure di manifestazione di interesse che hanno fatto rilevare tale criticità in ragione delle osservazioni fatte e del numero di domande pervenute rispetto ai cinerari disponibili;

atteso che occorre prevedere una durata specifica per i cinerari familiari ragionevolmente stabilita in sessanta anni, rinnovabili per una sola volta per anni trenta, precisando e specificando in tal senso l'art. 32 bis co.2 del Regolamento citato ed introducendo con l'art. 32 ter una norma transitoria, al fine di assoggettare le procedure ancora in corso alle modifiche che si intendono approvare con la presente delibera;

dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Demografico, Elettorale, Decentramento, Cimiteriale Dott.ssa Alessandra Serenella Piras, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

considerato che

- in data 10.03.2022, è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili;
- in data 14.03.2022, è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti;

udito il dibattito;

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 33, assenti 2 (Ghirra, Piras Andrea), votanti 33, favorevoli 33, contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri della Città di Cagliari approvato con deliberazione C.C. n. 82/2013 e modificato con deliberazioni C.C. n. 17/2015 e C.C. n.128/2021, così come risultante dal testo allegato alla presente nell'*Allegato A*) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nel quale nella parte denominata *Allegato A1) - Testo vigente* è riportato il testo regolamentare ad oggi in vigore e nella parte *Allegato A2) - Testo modificato*, il testo contenente le variazioni apportate, in particolare con la modifica dell'art. 32 bis c. 2 e l'introduzione dell'art. 32 ter;
- 2) di dare atto che, ai sensi della deliberazione n. 54/23 del 7/10/2016 del Presidente della Regione Sardegna:
 - a) deve considerarsi avvenuta la soppressione del controllo sui regolamenti comunali di polizia mortuaria a conferma del non radicarsi in capo alle Regioni in materia di Regolamenti comunali di polizia mortuaria ex art. 345 R.D. n.1265/1934;
 - b) contestualmente alla pubblicazione, il Regolamento dovrà essere trasmesso al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della Asl territorialmente competente.

Successivamente, su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 31, assenti 4 (Ghirra, Piras Andrea, Scarfò, Soru), votanti 31, favorevoli 31, contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente del Consiglio
Edoardo Tocco